

Al Sindaco del Comune di Belmonte Mezzagno

Risposta aperta: il silenzio istituzionale non risolve il disservizio del CUP

Abbiamo preso atto del Suo recente intervento pubblicato sui social personali. Un intervento ampio nei toni e nei tecnicismi, che tuttavia evita di affrontare nel merito le questioni concrete da noi sollevate e che incidono direttamente sulla vita dei cittadini.

Signor Sindaco, dichiarare di non voler «scendere sul terreno del confronto» non rappresenta una scelta neutra, bensì una rinuncia a un dovere istituzionale. Il confronto con la comunità e con i soggetti attivi sul territorio non è un'opzione, ma una responsabilità propria di chi amministra, soprattutto quando sono in gioco servizi essenziali e diritti fondamentali.

La chiusura del Centro Unico di Prenotazione (CUP) non costituisce un mero adempimento amministrativo, ma un grave disservizio che incide sul diritto alla salute dei cittadini. Costringere le persone a spostarsi per chilometri anche solo per effettuare una prenotazione significa creare una barriera concreta all'accesso alle cure.

Il nostro unico obiettivo resta il ripristino del CUP e la tutela della salute pubblica. Finché tale servizio non sarà riattivato, continueremo a rappresentare con determinazione le istanze della comunità.

L'azione della nostra associazione culturale è finalizzata esclusivamente a promuovere spazi di dialogo e partecipazione per la crescita del territorio. Sottrarsi al confronto priva la comunità di un essenziale momento di analisi condivisa e indebolisce il rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini.

Ricordiamo, inoltre, alcune questioni già sottoposte alla Sua attenzione e rimaste prive di riscontro:

- Forestazione - In data 25 giugno 2025, con lettera pubblicata sul blog del Centro Studi Giorgio La Pira, abbiamo chiesto alla S.V., nell'ambito della collaborazione istituzionale, la convocazione di un'assemblea pubblica sulla forestazione, al fine di illustrare il progetto in corso e raccogliere osservazioni e proposte della comunità.

- Questione idrica - Con lettera aperta del 22 luglio 2025, pubblicata sul medesimo blog, abbiamo manifestato la nostra disponibilità a collaborare con l'Amministrazione comunale per individuare soluzioni e opportunità di sviluppo connesse alla gestione della risorsa idrica locale, tema di particolare gravità che richiede programmazione e visione.

L'impegno civile, la cultura e i valori al servizio del territorio. Questa è la missione della nostra Associazione culturale.

Il Direttivo del Centro Studi Giorgio La Pira